



Al Sindaco Metropolitano
Avv. Virginia Raggi
Sede

MOZIONE

(ai sensi dell'art. 19 comma 2 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitano di Roma Capitale).

Oggetto: mappatura fabbisogni sullo stato dell'edilizia scolastica, priorità e impegno economico straordinario

Premesso che:

Lo stato manutentivo delle scuole della Città Metropolitana di Roma versa, in generale, in condizioni critiche;

che il Consiglio Metropolitano ha approvato la delibera di Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2018 – Art. 193 T.U.E.L.”;

che gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 1, e dell'art. 162 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.), nonché dell'art. 18, comma 1, lett. a), del d.lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che:

I noti problemi relativi al bilancio e dell'assestamento istituzionale dovuto alla Riforma Del Rio (Legge 56/2014), oltre alla gestione provvisoria dell'Ente, hanno comportato gravi ritardi nell'espletamento delle attività di manutenzione straordinaria delle scuole, con alcuni interventi già programmati da anni che vengono sistematicamente rinviati all'anno scolastico successivo;

Tenuto conto:

che il mancato completamento del processo di riordino da parte della Regione Lazio ha determinato un forte disallineamento tra le risorse disponibili e le spese che l'Ente sostiene per far fronte, comunque, all'espletamento delle funzioni di pertinenza;

che le manovre di finanza pubblica, susseguitesi negli anni, hanno pesantemente ridotto le risorse a disposizione dell'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni;



che, al fine di pervenire alla completa predisposizione di tutti i documenti di programmazione 2018 – 2020, è stato opportuno valutare attentamente la particolare situazione della Città metropolitana di Roma Capitale, investita da un complesso processo di riordino derivante dalla Legge 56/2014, non ancora ultimato;

che la crisi economica e le modifiche normative intervenute in materia di imposta provinciale di trascrizione hanno determinato una notevole contrazione delle entrate proprie;

per fronteggiare la rilevante manovra di finanza pubblica a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, l’Ente ha prudenzialmente posto in essere, sin dall’inizio dell’esercizio 2018, in continuità con quanto effettuato nell’anno precedente e nel rispetto della normativa connessa prima all’esercizio provvisorio e poi alla gestione provvisoria, un processo di limitazione all’assunzione di impegni di spesa finalizzato a garantire l’espletamento delle funzioni fondamentali in coerenza con gli equilibri di bilancio;

Preso atto

che la legge di stabilità 2015, approvata con legge 23 dicembre 2014, n. 190, all’art. 1, comma 418, ha previsto, per gli anni 2015, 2016, 2017 e ss., il concorso delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di Euro per l’anno 2015, di 2.000 milioni di Euro per l’anno 2016 e di 3.000 milioni di Euro a decorrere dall’anno 2017;

che l’art. 16, commi 1 e 2, del D.L. 50/2017, convertito in Legge n. 96 del 21 giugno 2017,

- c.d. “Decreto Enti Locali” – stabilisce che il terzo periodo dell’art. 1, comma 418, della Legge di Stabilità 2015, richiamato nel capoverso precedente, è sostituito dal seguente:
“Fermo restando per ciascun ente il versamento relativo all’anno 2015, l’incremento di 900 milioni di euro per l’anno 2016 e l’ulteriore incremento di 900 milioni a decorrere dal 2017 a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sono ripartiti per 650 milioni di euro a carico delle province e per 250 milioni di euro a carico delle città metropolitane”;

che il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito in Legge n. 96 del 21 giugno 2017, – c.d. “Decreto Enti Locali” – conferma, per gli anni 2017 e seguenti, l’attribuzione del contributo stabilito dalla Legge di Stabilità 2016, approvata con legge 28 dicembre 2015, n. 208, all’art. 1, comma 754, a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per un totale complessivo pari a 250 milioni di Euro, finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all’edilizia scolastica;

che, per quanto concerne l’annualità 2018, la Legge Finanziaria 2017, nell’art. 1, comma 438, ha previsto che “Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell’economia e delle finanze è istituito un fondo, denominato «Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali», con una dotazione di 969,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026, di 935 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2046 e di 925 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2047”;



che, con D.P.C.M. del 10 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2017, di attuazione dell’art. 1, comma 439, della legge 232/2013, è stato attribuito, a decorrere dal 2017, un contributo in favore delle province delle regioni a statuto ordinario pari a 650 milioni di euro ed in favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario pari a 250 milioni di euro, nella misura determinata e risultante nelle tabelle allegato allo stesso D.P.C.M., che, per la sola Città metropolitana di Roma Capitale, ammonta ad Euro 65.656.311,77;

che, come previsto dall’art. 7 del richiamato D.P.C.M., nonché dall’art. 15 del D.L. 50/2017, convertito in legge 96/2017, il contributo spettante dall’anno 2017 a ciascuna provincia e città metropolitana (che per Roma Capitale è pari ad Euro 65.656.311,77) è versato dal Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - direttamente all’entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte degli enti medesimi;

che l’art. 16, comma 3, del “Decreto Enti Locali” prevede, per gli anni 2017 e 2018, un concorso alla finanza pubblica a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 47, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 89/2014;

che la legge di Bilancio 2018 - legge 27 dicembre 2017, n. 205 avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020” - all’art. 1, comma 838, ha stabilito che “Alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, per l’esercizio delle funzioni fondamentali di cui all’articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, è attribuito un contributo complessivo di 428 milioni di euro per l’anno 2018, di cui 317 milioni di euro a favore delle province e 111 milioni di euro a favore delle città metropolitane”;

che, con Decreto del Ministero dell’interno del 7 febbraio 2018, per l’esercizio delle funzioni fondamentali, sono state attribuite, in particolare, alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse per Euro 22.810.049,00;

che il sopra indicato contributo è assegnato per la sola annualità 2018;

che l’art. 1, comma 842, della legge di Bilancio 2018 ha previsto, per l’anno 2018, l’eliminazione del contributo complessivo di 12 milioni di euro assegnato alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per l’esercizio delle funzioni fondamentali,

Preso atto, in particolare:

di quanto sopra riportato e della Circolare del Ministero dell’Interno n. 15/2018 del 18 giugno 2018, recante “Articolo 1, commi 418 e 419 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Concorso delle province e delle Città metropolitane al contenimento della spesa pubblica per l’anno 2018. Ulteriori disposizioni sul concorso alla spesa pubblica, ai sensi dell’art. n. 47 del D.L. n. 66/2014 e dell’art. 1, comma 150 bis della legge 56/2014. Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento.”;



che la manovra sopra riportata, per effetto delle riscontrate difficoltà oggettive di tutto il comparto delle Province e Città metropolitane, viene ridotta con specifiche contribuzioni che per la Città metropolitana di Roma Capitale sono:

1. dato relativo al contributo per le spese di viabilità ed edilizia scolastica di cui all’art. 1, comma 754, della legge 208/2015, pari ad Euro 53.254.807,18;
2. dato relativo al contributo per finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali di cui alla legge 205/2016, pari ad Euro 65.656.311,77;
3. dato relativo al contributo per l’esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti territoriali di cui alla legge 205/2017, così come attuata con Decreto del Ministro dell’Interno del 7 febbraio 2018, pari ad Euro 22.810.049,00;

che a partire dall’anno 2019, vengono confermate le manovre di finanza pubblica sopra riportate, fatta eccezione per i tagli individuati dal D.L. 66/2014 e dal contributo previsto dall’art. 1, comma 838, della legge 205/2017;

che la Regione Lazio con determinazione dirigenziale n. G05938 del 07.05.2018, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 10 del D.L. 104/2013, ha previsto il finanziamento per il triennio 2018 – 2020, di interventi straordinari su immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica statale di proprietà degli enti locali: di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l’adeguamento sismico non sia conveniente; finalizzati all’ottenimento del certificato di agibilità delle strutture; per l’adeguamento dell’edificio scolastico alla normativa antincendio previa verifica statica e dinamica dell’edificio; ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche; realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti. Non sono ammessi a finanziamento gli interventi relativi ad edifici, ricadenti nelle zone 1 e 2 di elevato rischio sismico, per i quali l’ente non si sia impegnato ad effettuare la verifica di vulnerabilità sismica entro i termini previsti;

Ritenuto che:

la situazione finanziaria dell’Ente evidenzia una contesto congiunturale di bilancio difficile derivante, in particolare, dalle manovre di finanza pubblica poste a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, dalla riduzione delle entrate proprie conseguente alla crisi economica congiunturale nel settore delle automobili, dalla concorrenza fiscale di settore operata a danno della Città metropolitana di Roma Capitale da parte delle Autonomie Speciali, nonché dagli effetti derivanti dalla mancata attuazione della redistribuzione delle funzioni, conseguente all’entrata in vigore della L. 56/2014;

che le misure correttive adottate fino ad oggi dal Governo e dal Parlamento hanno ridotto parzialmente tale difficoltà economico finanziaria congiunturale e non hanno ancora agito in modo strutturale sul comparto al fine di ripristinarne una piena situazione di agibilità finanziaria coerente rispetto alle funzioni attribuite;



che, pertanto, al fine di far fronte alle spese connesse all’esercizio delle funzioni fondamentali dell’Ente, e al raggiungimento dell’equilibrio finanziario, è stato necessario procedere all’applicazione di una quota di Avanzo di Amministrazione derivante dall’approvazione del Consuntivo 2017;

che il livello di spesa previsto per il Bilancio 2018 è nettamente inferiore alle effettive esigenze rilevate dai singoli Servizi dell’Amministrazione per far fronte alle esigenze connesse allo svolgimento delle funzioni fondamentali di competenza;

che, per far fronte alla copertura degli oneri connessi alla restituzione delle risorse al Bilancio dello Stato, pari ad oltre 163 milioni di euro, l’Ente ha ridotto la propria spesa individuando gli stanziamenti utili a dare copertura ai livelli minimi essenziali dei servizi di propria competenza;

che per ripristinare un adeguato livello di spesa coerente con le funzioni effettivamente svolte dall’Ente sarà necessario per il futuro richiedere una riduzione delle manovre di finanza pubblica a carico della Città metropolitana di Roma Capitale;

Considerato inoltre che

La Città metropolitana di Roma Capitale ha competenza su n. 177 Istituzioni scolastiche per complessivi n. 340 edifici ubicati in 37 diversi Comuni dell’area vasta, n. 120 scuole circa solo nel Comune di Roma;

Le attività istituzionali si concentrano sull’edilizia scolastica e si concretizzano mediante l’operato del Dipartimento VIII della Città Metropolitana di Roma Capitale, al quale sono conferiti i compiti relativi alla programmazione della rete scolastica ed alla gestione della manutenzione edile e tecnologica, ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici, nonché alla progettazione di nuovi edifici;

Il periodo tra luglio e agosto, in considerazione della chiusura dei plessi scolastici, dovrebbe essere sfruttato per operare gli opportuni interventi di manutenzione e disinfestazione;

numerose sono state le segnalazioni da parte di studenti, famiglie e personale docente sullo stato critico delle scuole del territorio della Città Metropolitana di Roma;

il gruppo della Lega Salvini Premier della Città Metropolitana in data 25 settembre 2018 presso la Sala delle Bandiere a Palazzo Valentini Roma ha presentato un dossier relativo alla mappatura degli immobili scolastici di pertinenza dell’ente e stimato l’attuale fabbisogno sul patrimonio per garantire la piena funzionalità degli immobili ma soprattutto al fine di assicurare le giuste condizioni di sicurezza e di salvaguardia dell’incolumità degli studenti e del personale docente e non docente;



tale studio ha:

determinato un fabbisogno in termini economici pari a oltre 511 milioni di euro per il triennio 2018-2020 solo ed esclusivamente per le priorità;

individuato il numero di interventi di messa a norma per l'ottenimento del certificato anti incendio, ovvero per il rinnovo del Cpi in scadenza o scaduti;

verificato la mancanza di interventi di miglioramento ed adeguamento sismico di alcune scuole;

evidenziato la necessaria e urgente azione per la rimozione dell'amianto in alcune scuole;

evidenziato una serie di altri interventi di manutenzione straordinaria urgente e indifferibile come il risanamento igienico sanitario di alcuni stabili (servizi igienici e impianti di smaltimento e condotte fognarie), l'intervento su possibili cadute di componenti edilizi quali intonaco o cornicioni, sostituzioni di infissi obsoleti e azioni di salvaguardia da infortuni o per il miglioramento energetico, interventi su luoghi esterni come giardini o palestre;

Il Dipartimento VIII della Città Metropolitana di Roma Capitale ha ufficialmente e recentemente evidenziato un fabbisogno per il triennio 2018-2020 complessivo per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per garantire le condizioni di sicurezza e di salvaguardia dell'incolumità dell'Utenza scolastica, pari ad € 864.111.000,00.

In particolare, il fabbisogno stimato nel triennio è pari:

- ad € 122.250.000,00 per interventi di antincendio;
- ad € 73.500.000,00 per interventi in materia antisismica, con riferimento alle indagini ed analisi di vulnerabilità e ad una prima stima di interventi di miglioramento/adeguamento sismico;
- ad € 20.335.000,00 per interventi programmati di bonifica amianto e stima presunta a seguito di censimento.

Evidenziato che:

risulta vacante la carica di Vicesindaco, così come quella di Capo di Gabinetto nonché di Direttore Generale. Pertanto la Città Metropolitana di Roma, a tutt'oggi, è sprovvista dei vertici politici ed amministrativi tra i più strategici, con enorme nocumento in termini di gestione ed efficienza dell'Ente Pubblico nel suo complesso;

è opportuno e indifferibile uno stanziamento specifico sulle scuole secondarie di diretta gestione della Città Metropolitana di Roma;

tale situazione comporta delle gravi situazioni di inadempienza che mettono a rischio Dirigenti e rappresentanti istituzionali dell'Ente in ordine alle gravi responsabilità penali e amministrative in caso di verifiche degli organi di vigilanza;



il Bilancio della Città Metropolitana e il relativo programma triennale delle opere pubbliche ha stanziato circa 30 milioni di € per il triennio 2018-2020 come totale per l'edilizia scolastica provinciale.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, RITENUTO ED EVIDENZIATO

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

impegna il Sindaco Metropolitano Avv. Virginia Raggi:

al fine di rappresentare agli Organi di Governo e agli altri Enti competenti, stante l'esigua disponibilità di risorse finanziarie, la necessità di uno stanziamento specifico pari a 512 milioni di euro per la copertura del triennio 2018-2020 per garantire la piena funzionalità degli immobili ma soprattutto al fine di assicurare le giuste condizioni di sicurezza e di salvaguardia dell'incolumità degli studenti e del personale docente e non docente;

al fine di aprire un confronto costante e proficuo con gli Organi competenti per trovare le giuste e adeguate soluzioni allo stato critico degli immobili scolastici della Città Metropolitana di Roma;

al fine di valutare la necessaria azione di reperimento del personale tecnico sempre più carente sia nel settore viabilità che dell'edilizia scolastica e che comporta numerose difficoltà nelle fondamentali attività primarie dell'Ente.

Roma, 26 settembre 2018

I Consiglieri della Città Metropolitana di Roma Capitale

Carlo Passacantilli (capogruppo)

Antonio Proietti